

VI | BARI | CRONACA

la Repubblica GIOVEDÌ 10 LUGLIO 2014

## I problemi della sanità


**PERSAPERNE DI PIÙ**  
 bari.repubblica.it

# Reparti pieni medici in ferie la Asl di Lecce si affida alle coop

Otto specialisti e tre ostetriche arrivano da Parma e sono già al lavoro in corsia. Interrogazione all'assessore Pentassuglia

ANTONELLO CASSANO

«**S**iamo la risposta alle criticità delle strutture ospedaliere sia pubbliche che private». Così è scritto sul sito web della Valetudo Onlus, cooperativa con sede a Parma che offre una «ampia gamma di servizi sanitari». In altre parole, copre i turni di servizio nei reparti degli ospedali pubblici sempre più in difficoltà a causa della carenza di medici e infermieri. Cosa c'entra una cooperativa sanitaria emiliana con la Puglia è presto detto. È proprio alla Valetudo e a un'altra cooperativa di Bologna, la Novamedica, che l'Asl di Lecce si è rivolta per coprire i turni in pronto soccorso e in reparti dei suoi ospedali sguarniti a causa

della carenza di medici e alle prese con i difficili mesi estivi. Veri e propri pacchetti di prestazioni aggiuntive date in affidamento diretto. Si tratta di 1200 ore di pronto soccorso, 456 di ostetricia, 150 di nefrologia e circa 900 di sala operatoria. L'azienda sanitaria locale salentina ha così affidato un pezzo di sanità pubblica a dei privati.

Almeno 8 medici, 3 ostetriche, vari specialisti riconducibili delle due cooperative sono già al lavoro da alcuni giorni in tutti i pronto soccorso dell'Asl e nei reparti degli ospedali di Scorrano, Gallipoli, Galatina, Copertino e Casarano. Costo totale della manovra, circa 150mila euro per coprire il periodo estivo fino ad agosto. L'affidamento è avvenuto in maniera diretta, sen-



**OSPEDALE**  
Per far fronte alle carenze di personale nel periodo delle ferie la Asl si è affidata a due cooperative

za gara, con un provvedimento d'urgenza. Al momento non c'è ancora la delibera. «Ma è stata già scritta - assicura il direttore sanitario dell'Asl, Ottavio Nar-

racci - penso che sarà firmata domattina (oggi, ndr) dal direttore generale Valdo Mellone».

Intanto l'assenza di delibera ha provocato la protesta dei sin-

dacati, primo fra tutti l'Aaori Emac, il sindacato degli anestesisti: «Questo dimostra quanto gli amministratori tengano in conto le disposizioni di legge - accusa il segretario regionale Antonio Amendola - per quanto ci riguarda appureremo se è tutto nella norma, in caso contrario faremo rispettare la legge. Non è escluso un interessamento della Corte dei Conti». A far scattare sul piede di guerra i sindacati anche la decisione di affidare i turni a medici provenienti dall'esterno: «Si poteva procedere in questo modo solo dopo aver constatato l'assenza totale di personale disponibile a coprire turni aggiuntivi anche dagli ospedali e dalle aziende viciniori, visto che a noi risulta che ci siano un bel po' di anestesisti

in giro disposti a lavorare» aggiunge Amendola.

La polemica però è destinata a proseguire, anche perché si è ormai spostata sul piano politico. I consiglieri regionali di Forza Italia, Barba, Aloisi, Congedo e Mazzei hanno presentato una interrogazione urgente all'assessore regionale alla Sanità, Donato Pentassuglia, il quale nei giorni scorsi ha chiesto all'Asl di Lecce di preparare una relazione dettagliata su tutta la vicenda. «Ma all'assessore - rivela ancora Narracci - abbiamo già relazionato per le vie brevi. Il clamore che si è scatenato sulla vicenda è sorprendente. Abbiamo fatto ricorso alle stesse cooperative utilizzate dall'Asl di Foggia nel marzo scorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

